

# Rassegna del 10/12/2019

---

Nazione Pisa-Pontedera	<b>Un prestito per il liceo Montale «Realizzare i primi interventi»</b>	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	<b>La scossa avvertita a Pisa - La scossa sveglia migliaia di pisani. Il sisma avvertito in tutta la provincia</b>	<b>G.N.</b>	2
Comunicazione agli Abbonati	<b>Comunicazione agli abbonati</b>	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	<b>Incontro sindaci-Geofor. Fortini: «Più differenziata e nuove tecnologie»</b>	...	4

# Un prestito per il liceo Montale «Realizzare i primi interventi»

## PONTEREDERA

**Il nuovo liceo** linguistico Montale di Pontedera è nell'elenco delle scuole per cui la Cassa depositi e prestiti ha stipulato con la Regione Toscana un contratto per un prestito di 95,7 milioni di euro. Per Pontedera la notizia è importante e dovrebbe sbloccare l'iter dei lavori per la succursale, attesa da anni, dell'istituto diretto dalla professoressa Lucia Orsini. Nell'accordo rientra

anche la nuova scuola primaria e dell'infanzia di Calcinai. In tutto sono quindici gli interventi su edifici scolastici, da ristrutturare o di nuova costruzione, che si trovano nelle province di Pisa, Lucca, Grosseto, Livorno e Arezzo. Il finanziamento rientra nel programma di edilizia scolastica 2018-2020. «Potere contare su una prima parte delle risorse richieste - il commento dell'assessora regionale Cristina Grieco - permetterà di realizzare i primi importanti interventi».





TERREMOTO: PAURA NEL MUGELLO

# LA SCOSSA AVVERTITA A PISA

Servizi da pagina 2 a pagina 5

## La scossa sveglia migliaia di pisani Il sisma avvertito in tutta la provincia

Soprattutto in Valdera e nel Comprensorio del Cuoio in tanti si sono desttati di soprassalto. I Comuni si sono attivati per il monitoraggio delle strutture: negativo l'esito dei controlli in uffici e scuole

### VALDERA-ZONA CUOIO

**La paura** in piena notte. Gente che si è svegliata di soprassalto pensando di sognare il terremoto. Invece la terra ha tremato davvero anche in **Valdera** e nel **comprensorio del Cuoio** e in tanti l'hanno avvertita anche a **Pisa e sulla costa**. Non come nel Mugello, dove si registra l'epicentro del sisma di magnitudo 4.5 e dove le scosse hanno causato danni a edifici pubblici e privati, chiese e conventi. Alle nostre latitudini, dove il sisma è stato di intensità minore, non si registrano richieste di interventi alla protezione civile o ai vigili

del fuoco né danni.

**Questo non vuol** dire che in piena notte la paura non sia corsa di condominio in condominio, di paese in paese, soprattutto ai piani più altidelle abitazioni, dove l'oscillazione è stata avvertita nitidamente. E, nonostante la situazione fosse di totale tranquillità, la riapertura degli uffici dei comuni è coincisa con le prime sommarie verifiche. Qualche telefonata alle scuole e agli asili, alle strutture per anziani o in quei luoghi notoriamente più attenzionati, come dicono i tecnici, sia per conformazione logistica che per ubicazione. A **Pontedera** si sono subito attivati il sindaco **Matteo Franco-**

**ni**, che ha la delega alla protezione civile per l'Unione Valdera (Bientina, Buti, Calcinai, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera) e l'assessore comunale alla protezione civile **Mattia Belli**. Dall'Unione Valdera non è stata segnalata alcuna criticità. Così anche a **Pontede-**



ra dove, comunque, Belli e i tecnici hanno monitorato la situazione fino a tarda mattinata.

**Belli è stato** tra quelli che sono stati svegliati dal terremoto: «L'ho sentito bene anch'io – racconta – tanto che mi sono svegliato e pensavo di sognare; dopo pochi minuti ho capito che non stavo sognando ma era la realtà». «La situazione è tranquillissima – le parole di Belli – sono qui con i tecnici e non ci sono situazioni da controllare». Lo stesso ha detto **Stefano Falchi** della protezione civile di **Pon-sacco**: «Neanche una chiamata e quindi nessun intervento o sopralluogo particolare». Neanche nel territorio di **Calcinaia**, come dice il sindaco **Cristiano Alderigi**, ci sono state telefonate per richieste di sopralluogo.

**Nel comprensorio** del Cuoio i sindaci si sono mossi per un monitoraggio completo, ma anche in questa zona la scossa che ha colpito il Mugello ha lasciato segni. «Nessun intervento», le parole del sindaco di **San Miniato Simone Giglioli**. «Quanto sono arrivato in comune la prima cosa che ho fatto è stata di chiedere se c' erano state segnalazioni per il terremoto – ha detto **Giovanni Capecchi** sindaco di **Montopoli** – La risposta è stata negativa, quindi credo che non ci siano stati problemi». **Giulia Deidda**, sindaca di **Santa Croce**: «Ho fatto un giro nelle scuole: è tutto sotto controllo», mentre **Gabriele Toti** sindaco di **Castelfranco** dice di «non aver notizie di problemi» per la scossa di terremoto. Paura passata. Come era stato tra il 16 e il 18 novembre quando zona del Cuoio e Valdera sono stati attraversati dalla piena dell'Arno.

**g.n.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I controlli a scuole e uffici in provincia di Pisa non hanno evidenziato danni per il sisma

**PONTEREDERA**

**«L'abbiamo sentito molto bene; sulle prime pensavo di sognare invece era tutto vero»**

RASSEGNA STAMPA DEL 10/12/2019

Gentile cliente, in data odierna non è stato possibile monitorare la seguente testata a causa della mancata distribuzione della stessa:

**NAZIONALE**: Corriere della Sera Roma

## RIFIUTI

## Incontro sindaci-Geofor Fortini: «Più differenziata e nuove tecnologie»

**SAN GIULIANO.** Si è tenuto ieri un incontro tra i vertici dell'azienda di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti, Geofor, e i sindaci dei territori dove la società presta servizio. Nell'occasione, presenti anche gli assessori all'ambiente e i tecnici dei diversi Comuni il presidente di Geofor, **Daniele Fortini**, affiancato dal consiglio di amministrazione e dal collegio sindacale della società, ha illustrato lo stato attuale e l'immediato futuro dell'azienda, con una panoramica generale sull'andamento della raccolta differenziata generale, focalizzando l'attenzione sulle punte di eccellenza raggiunte da alcune amministrazioni comunali.

Sono 14 i Comuni che hanno superato il 70% di differenziata: al top Calcinaia (86.25%), Capannoli (84.43%) e Cascina (quasi all'81%). Dal 2017 ad oggi la raccolta differenziata è balzata dal 64.92% del 2017 al 65.93% del 2018, con un dato previsionale per il 2019 di circa il 68%, con un raccolto di 146.700 tonnellate di rifiuti totali raccolti (dato aggiornato al settembre 2019). «L'impegno prossimo - si leg-

ge in una nota dell'azienda - si dirigerà anche sulla qualità della differenziata e sull'avanzamento tecnologico degli impianti di selezione per ottimizzare ulteriormente gli aspetti del riciclo e del risparmio». La società ha voluto poi approfondire la questione relativa allo stop legato alla costruzione del nuovo impianto di trattamento dell'organico, completato per circa il 95%, ma non ultimato per via del fallimento di una delle società deputate alla realizzazione: «I tempi per la messa in funzione riguarderanno parte del 2020, con una prima realizzazione delle opere tecniche e un successivo completamento di quelle civili, prima della messa in funzione prevista entro l'estate». Il nuovo corso societario, a seguito del concorso per operatori svoltosi recentemente, ha già portato alla realizzazione di due graduatorie, da cui sono già state assunte 8 unità. Sull'appalto di servizi in corso di valutazione per l'eventuale aggiudicazione, i Sindaci hanno ribadito la loro volontà di procurare un risultato per cui, a parità di lavoro, corrisponda parità di retribuzione. —

